

La grande opera Ieri mattina durante una conferenza stampa il governatore **Giuseppe Scopelliti** ha annunciato il finanziamento e dettato i tempi

La Regione: 160 milioni per la metropolitana

Prima di giugno il progetto definitivo, entro ottobre la gara d'appalto, consegna in tre anni di lavoro

ZOOM

Da Mancini a Mancini Il sogno, partorito da **Giacomo Mancini** senior, ora arriva al traguardo grazie al nipote ed erede politico

Il tracciato Il progetto presentato l'anno passato prevede che la metropolitana leggera nel tratto cosentino segua il tracciato di viale **Giacomo Mancini**, rubando un metro al verde e il resto alla carreggiata stradale. All'altezza del Campagna ci sarà una curva a sinistra che lo porterà a Rende, sino a Quattromiglia, quando svolterà verso

l'Unical.

Gli orari Nelle ore di punta ci saranno corse ogni sette minuti, mentre saranno meno frequenti negli orari meno affollati.

Il cronoprogramma Per dimostrare che non si tratta dell'ennesima promessa, il presidente **Scopelliti** ha snocciolato un cronoprogramma dell'opera.

Il primo passo L'idea ha mosso il primo passo il 29 luglio 2002 con un Accordo di programma.

Domenico Marino

«Si farà la metropolitana leggera Cosenza-Rende-Università della Calabria». Stavolta sembra non essere il solito annuncio, perché oltre a metterci la faccia (come hanno inutilmente fatto i suoi recenti predecessori), il presidente della Regione è pronto a metterci pure i soldi: 160 milioni di euro derivati in gran parte dal Por Calabria (140,5 milioni di euro), mentre i restanti (19,5 milioni) dovranno essere messi a disposizione dalla società di gestione. Il denaro è quasi interamente pronto, perché lunedì sera la giunta ha deliberato in merito.

Giuseppe Scopelliti lo ha dichiarato ieri mattina durante una conferenza stampa convocata ad hoc in un albergo cittadino per rispondere a garbata una lettera di sollecito sull'argomento che una decina di giorni fa gli è stata inviata dai sindaci di Cosenza e Rende, dal presidente della Provincia e dal rettore dell'UniCal. Ieri Perugini e Oliverio erano in sala, così come Latorre, mentre non s'è visto Bernaudo che in serata ha mostrato soddisfazione ma un po' stizzito ha chiarito di non essere stato invitato. Accanto a **Scopelliti** gli assessori regionali ai Lavori pubblici e al Bilancio Pino Gentile e **Giacomo Mancini**; il consigliere regionale delegato a gestire il delicato settore dei Trasporti. Fausto Orsomar-

so. In sala, ancora, il consigliere regionale Salvatore Magarò, il vice presidente della Provincia Mimmo Bevacqua e il vice sindaco cosentino Franco Ambrogio.

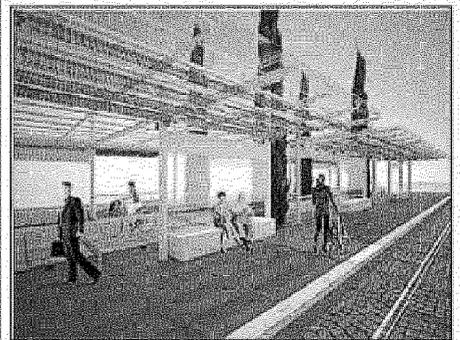
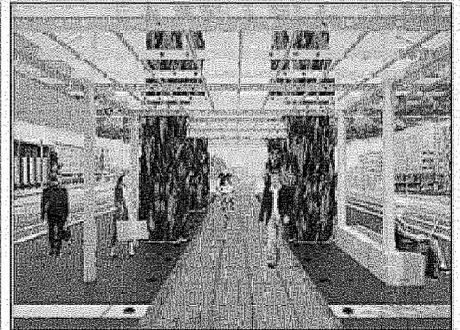
È stato **Scopelliti** il mattatore dell'annuncio, inchiodando i ritardi e le promesse non mantenute nel passato, snocciolando cifre e indicando addirittura un cronoprogramma: entro il 30 giugno 2011 l'approvazione del progetto

definitivo, entro il 31 luglio 2011 l'avvio della gara d'appalto, entro il 31 ottobre 2011 l'aggiudicazione dell'appalto, entro febbraio 2012 lo start-up dell'appalto integrato. E infine, entro tre anni dalla consegna dei lavori, la metropolitana dovrebbe essere pronta. Il presidente della Regione ha sottolineato che con questo investimento la provincia di Cosenza, e in particolare l'area urbana, fanno la parte del leone ottenendo buona parte del 490 milioni di euro disponibili nel Por. Un'altra quota consistente andrà a Catanzaro, pure in quel caso per una metro leggera. «E poi accusano la mia giunta d'essere Reggiocentrica», ha scherzato il governatore. Quindi ha aggiunto la volontà della Regione di non distribuire i soldi a pioggia ma di puntare su cinque progetti strategici, uno per provincia, per i quali è però certa la copertura finanziaria.

La chiarezza di **Scopelliti**, Gen-

tile, Mancini e Orsomarso, pare avere convinto anche i presenti, a cominciare dagli amministratori che sono intervenuti dopo i rappresentanti della maggioranza regionale. Il sindaco di Cosenza ha ribadito la sua piena condivisione d'una politica di collaborazione istituzionale, aggiungendo che i ritardi sulla metro sono cominciati nel 2003, quindi coinvolgono due giunte regionali di diverso colore: Chiaravallotti e il centrodestra, Loiero e il centrosinistra. Il presidente della Provincia ha sottolineato che la Regione ha trovato in fase avanzata l'iter per la metro, poiché in passato gli enti locali hanno lavorato sul caso. Il rettore dell'UniCal ha messo l'accento sul bisogno vitale dell'infrastruttura da parte dell'ateneo, marcando che la realizzazione farà bene a tutta la Calabria poiché il 50% degli studenti non sono cosentini. ◀





Tre immagini di quella che sarà la metropolitana leggera lungo viale [Giacomo Mancini](#)



Treno e auto nell'area di piazza Matteotti